STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

MAGAZZINIERE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPG025/370 DEL 09.10.2026

1 RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
--	Inquadramento della professione
--	Inquadramento della logistica di magazzino
--	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro
Condurre carrelli elevatori, transpallet ed impianti semi automatici	Modulo Teorico-Tecnico - carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi
	Parte Pratica - carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi
	Utilizzo delle attrezzature in un magazzino
Eseguire le operazioni fisiche del magazzino	Gestire le operazioni di movimentazione e stoccaggio della merce
	Gestire le operazioni di confezionamento e spedizione della merce
	Utilizzare procedure e trattamenti per la conservazione della merce
Curare la gestione informativa del magazzino	Gestire la documentazione ed il flusso delle merci del magazzino
Supportare le attività contabili del magazzino e realizzare l'inventariazione	Gestire la attività contabili e l'inventario del magazzino

2 LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3 REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

- Maggiore età
- Per i cittadini stranieri conoscenza della lingua italiana almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrazione della attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno

4 ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti Formativi
1	**Conoscenze** • Orientamento al ruolo • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali • Elementi di legislazione del lavoro	Inquadramento della professione	10	10	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	**Conoscenze** • Struttura e organizzazione di un magazzino merci (spazi e modalità di disposizione delle merci) • Merceologia e classificazione delle merci • Software per la gestione dei flussi informativi di magazzino (WMS)	Inquadramento della logistica di magazzino	20	8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
3	**Conoscenze** Quanto al "Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - industriali semoventi, semoventi a braccio telescopico, sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi" di cui al punto 8.3.4 dell'Accordo CSR del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR): • Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interne: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso. • Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.). • Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un	Modulo Teorico-Tecnico - carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi	8	0	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di Attestato di frequenza del "corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - industriali semoventi, semoventi a braccio telescopico,

	corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore. • Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento. • Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso. • Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente. • Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva. • Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.). • Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prove, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un correttou-				sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi " conforme al vigente Accordo Stato - Regioni – Formazione, addestramento dei lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature, ai sensi dell'art.73comma5 del D.lgs. 8 1/2008

	tilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello. • Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedure di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. • Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. • Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili: a. all'ambiente di lavoro; b. al rapporto uomo/macchina; c. allo stato di salute del guidatore. • Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi. • Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza nel caso di utilizzo per sollevamento persone • Segnaletica gestuale nel caso di utilizzo per sollevamento carichi sospesi • Procedure operative in caso di adozione di attrezzature intercambiabili				
4	**Conoscenze** • Quanto al "Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - industriali semoventi, semoventi a braccio telescopico, sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi" di cui al punto 8.3.4 dell'Accordo CSR del 17 aprile 2025 (Rep. atti n. 59/CSR). **Abilità** • Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze. • Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge	Parte Pratica - carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi	8	0	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di Attestato di frequenza del "corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di

	e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello. • Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).				carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - industriali semoventi, semoventi a braccio telescopico, sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi ” conforme al vigente Accordo Stato - Regioni – Formazione, addestramento dei lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature, ai sensi dell'art.73comma5 del D.lgs. 8 1/2008
5	**Conoscenze** • Caratteristiche e funzionamento degli impianti semi-automatici di movimentazione delle merci a magazzino. • Tecniche di movimentazione, carico e scarico delle merci. • Tecniche di consolidamento dei carichi e imballaggio. **Abilità** • Utilizzare transpallet manuali per la movimentazione delle merci. • Condurre impianti semi-automatici di movimentazione delle merci a magazzino. • Effettuare operazioni di movimentazione, carico e scarico delle merci. • Effettuare operazioni di consolidamento dei carichi e imballaggio.	Utilizzo delle attrezzature in un magazzino	4	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
6	**Conoscenze**	Gestire le operazioni di movimentazione e	32	12	Ammesso il

	• Tecniche di carico e scarico merci • Tecniche di pesatura e misura • Macchine per movimentazione delle merci (carrelli elevatori, muletti, elevatrici, ecc.) • Sistemi automatici di allocazione delle merci a magazzino • Tecniche di movimentazione della merce • Procedure di accettazione e stoccaggio della merce • Tipologie di etichettatura e marcatura di colli **Abilità** • Eseguire operazioni di scarico e carico delle merci, utilizzando le attrezzature ed i mezzi di movimentazione manuale e semiautomatica • Individuare gli spazi e le modalità di disposizione delle merci nei diversi locali del magazzino • Eseguire operazioni di pesatura e misurazione delle merci • Eseguire operazioni di movimentazione interna fra aree e di stoccaggio merci • Scomporre, ricomporre e consolidare carichi e container (stripping and stuffing) • Eseguire operazioni di picking • Imballare ed etichettare i colli merci • Utilizzare dispositivi di acquisizione dati per lo stoccaggio e tracciabilità merci	stoccaggio della merce			riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
7	**Conoscenze** Tipologie di imballaggio e di packaging per le spedizioni commerciali Caratteristiche e specificità dei veicoli industriali di trasporto (pesi, dimensioni) **Abilità** Predisporre la merce per la spedizione, scegliendo il tipo di supporto per la spedizione (bins, pallets, pallettoni industriali, big bags) in base alle caratteristiche delle merce Definire le unità di carico in base a destinazione e percorsi delle merci Applicare le tecniche e le procedure per il trattamento e la	Gestire le operazioni di confezionamento e spedizione della merce	35	12	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali

	preparazione delle merci/prodotti in uscita nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza Realizzare le tipologie di confezionamento o imballaggio (packaging) adatte alle caratteristiche merceologiche dei prodotti, alle modalità di consegna/trasporto ed ai criteri di sostenibilità ambientale Identificare veicoli di trasporto in relazione a caratteristiche e dimensioni delle merci Utilizzare la packing list per il controllo numerico delle merci o prodotti in uscita				
8	**Conoscenze** • Norme e procedure per la conservazione delle merci • Il sistema di autocontrollo HACCP: scopi e campo di applicazione **Abilità** • Realizzare trattamenti conservativi della merce (in base alle tipologie merceologiche) • Applicare le procedure di controllo dello stato di conservazione delle giacenze verificandone la qualità e la quantità • Utilizzare i dispositivi per la garanzia dell'igiene della merce (es. guanti, mascherine, cuffie, ecc.) • Applicare tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni di gestione della merce/prodotti	Utilizzare procedure e trattamenti per la conservazione della merce	15	8	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
9	**Conoscenze** • Procedure per il tracciamento del flusso delle merci • Procedure di compilazione, controllo ed archiviazione documenti • Procedure di controllo della documentazione e di gestione delle eventuali non conformità • Procedure di controllo dello stato di conservazione delle merci e di gestione delle eventuali problematiche • Tecniche di controllo dei tempi e della conformità delle operazioni di magazzino	Gestire la documentazione ed il flusso delle merci del magazzino	30	16	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali

	• Modulistica per il tracciamento del flusso delle merci • Documenti di trasporto (lettera di vettura, distinta di carico, elenco misure e prezzi, ecc.) **Abilità** • Identificare i documenti di accompagnamento e controllare la corrispondenza tra ordine, documenti di trasmissione e merce ricevuta • Rilevare, attraverso sistemi informatizzati i movimenti in entrata delle materie, dei prodotti finiti e delle merci tramite i DDT (documento di trasporto), la distinta di ricevimento delle merci • Applicare procedure informatiche di registrazione dei movimenti delle merci in entrata e in uscita e di aggiornamento delle giacenze • Preparare la documentazione di accompagnamento delle merci in uscita (DDT Documento Di Trasporto) • Archiviare la documentazione amministrativa relativa alla merce in entrata e in uscita (DDT, bolle, fatture) • Verificare la disponibilità, rintracciabilità e stato delle merci (localizzazione, livello giacenze e scorte, ecc.) • Verificare costantemente il livello e la variazione delle scorte • Monitorare le movimentazioni ed i prelievi di merci/prodotti predisponendo richieste di riordino e ricostruzione delle scorte • Aggiornare i piani di ricevimento e spedizione merci • Controllare tempi e procedure di esecuzione delle operazioni di magazzino				
10	**Conoscenze** Elementi di normativa fiscale e tributaria Elementi di ragioneria Gestione contabile-fiscale degli ammortamenti e rimanenze di magazzino Principi di inventariazione Metodi di valorizzazione delle giacenze	Gestire la attività contabili e l'inventario del magazzino	30	16	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali

	Abilità Adempiere agli obblighi fiscali di tenuta della contabilità di magazzino Registrare i dati amministrativo contabili utilizzando sistema informativo specifico Individuare la corrispondenza tra le unità entrate in magazzino e quelle uscite secondo il diversi metodi previsti da prassi o normativa Supportare le attività contabili del magazzino l'inventariazione dello stesso, utilizzando anche strumenti informatici specifici				ed informali
11	**Conoscenze** • Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. • Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione. • Organizzazione della prevenzione aziendale, ruoli, diritti e doveri dei soggetti del sistema di prevenzione e principali organismi di vigilanza, controllo e assistenza. • Rischi specifici connessi alle attività professionali e al settore di riferimento, possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione.	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro	12	12	Ammesso credito di frequenza con valore a priori riconosciutoachiha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validitàtemporale)il corso conforme al vigente Accordo Stato - Regioni - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37comma2 del D.lgs. 8 1/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			**204**	**94**	

Nota di propedeuticità

Le unità di risultato di apprendimento da n. 3 a n. 5 vanno svolte obbligatoriamente antecedentemente allo svolgimento delle attività pratiche delle restanti unità, nonché del tirocinio curriculare. La frequenza delle unità n. 5 e n. 6, per le parti di attività pratica, nonché del tirocinio curriculare, sono subordinate al superamento, da parte dei partecipanti, delle prove specifiche dettagliate al successivo punto 8, concluse dal rilascio delle attestazioni abilitanti di cui al punto 11

5 TIROCINIO CURRICULARE

Durata minima tirocinio, al netto dell'eventuale riconoscimento di crediti formativi di frequenza: 60 ore

Durata massima tirocinio: 90 ore

6 UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7 METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva. Le unità da n. 3 a n. 5 vanno svolte attraverso attività pratica. Le unità n. 5 e n. 6 vanno svolte integrando formazione teorica ed attività pratica. Per tutte le attività pratiche il rapporto istruttore/allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 6 (almeno 1 docente ogni 6 allievi).

FAD 100%: 4 ore, corrispondenti alla formazione generale, erogabili anche in modalità asincrona; le restanti ore, relative alla formazione sui rischi specifici, esclusivamente in modalità sincrona.

8 VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

Per le Unità 3 e 4: le prove intermedie e la verifica finale (mediante prove pratiche) devono essere conformi a quanto disposto al punto 8.3.4 dell'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, Rep. Atti n. 59/CSR.

Il superamento delle prove, unitamente ad una presenza pari almeno al 90% del monte ore della sequenza di unità di risultati dell'apprendimento da. n. 3 a n. 4, consente il rilascio, ai relativi partecipanti, degli Attestati di frequenza validi ai fini dell'abilitazione ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il possesso di tali attestati è condizione necessaria per lo svolgimento delle attività pratiche di cui alle successive Unità di risultati dell'Apprendimento, nonché del tirocinio curriculare.

9 GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- Crediti di ammissione: --
- Crediti formativi di frequenza: Percentuale massima riconoscibile 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; 100% su tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori (crediti a priori per le UdRA 3, 4, 11).

10 REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Per le Unità di risultato di apprendimento 3 e 4: I requisiti dei docenti devono rispettare quanto disposto dal Decreto interministeriale 06/03/2013, e possedere esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche dell'utilizzazione delle attrezzature di che trattasi. Le aule, i laboratori, le attrezzature e le aree per le attività pratiche per le UdRA n. 3 e 4 devono rispettare i requisiti richiesti dall'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, Rep. Atti n. 59/CSR.

Per tutte le altre Unità di risultato di apprendimento: Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

Qualora l'Odf non disponesse delle attrezzature minime indicate potrà ricorrere ad aziende specializzate nel settore di riferimento.

11 ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Attestato di frequenza al "corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - industriali semoventi, semoventi a braccio telescopico, sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi" valido ai fini dell'abilitazione ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, Rep. Atti n. 59/CSR (punto 8.3.7)

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza.

Condizioni di ammissione all'esame finale:

– possesso dell'Attestato di frequenza al "corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - industriali semoventi, semoventi a braccio telescopico, sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi" valido ai fini dell'abilitazione ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, Rep. Atti n. 59/CSR (punto 8.3.7)

12 ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13